

GIORNALE DE' PATRIOTI D'ITALIA

Omnes in unum.

II VENDEMIATORE ANNO I DELLA LIBERTÀ ITALIANA (2 OTTOBRE 1797. V. S.)

Le associazioni si ricevono a Milano dal cittadino Carlo Civati Stamperia Villetard : il prezzo è di lire 8 per sei mesi, 15 per un anno per quelli dello Stato ; e di 10 per sei mesi, 19 per un anno per gli stranieri.

Affari Generali . Repubblica Francese . Notizie più recenti di Parigi , altre di Londra . Varietà , della Religione Cristiana e della Rivoluzione . Estratto del Giornale di Francfort . Notizie recentissime .

AFFARI GENERALI .

REPUBBLICA FRANCESE . Parigi 4. Complementario .

Leggesi ne' foglj Inglesi, che i Ministri di quel paese avevano a Parigi un corrispondente di cui non si conosce altro nome proprio, ed anche di battesimo, che quello di *Mr. Guinée*; egli è un uomo insinuante; egli invita colla sua benevolenza gli Editori de' giornali di Parigi a indirizzarsi a lui: egli accarezza i condottieri, scuote la mano in segno d'amicizia agli oratori capi di fila, e, prestando fede alla cronica segreta, egli avrebbe anche fatto una visita a uno o due membri del Direttorio; il suo genio è grande, egli parla tutte le lingue, e ben di rado accade eh' egli non riesca ne' suoi disegni.

Ci viene scritto da Calais li 18. Fruttidoro .

„ Nell'istante in cui vi scrivo queste linee una scialuppa spettante a un parlamentario Inglese ancorato sulla nostra rada è stata inghiottita dal mare all'ingresso del nostro porto. Trovavansi sopra la medesima due corrieri per Lord Malmesbury. Non si poté salvare che un marinaio, e il rimanente fu perduto, trattene alcune piccole balle, nelle quali si trovarono nulla meno i dispacci del Lord. All'attività de' marinaj di Calais dee la vita quegli che è stato salvato.

Fra le carte indirizzate a Malmesbury ve n'hanno di quelle, che compromettono molte persone di Lilla e di Calais, e provano altresì, che i negozianti Inglesi non erano punto stranieri alla cospirazione di Pichegru . “

Per decreto del Direttorio, il danaro trasmesso per le associazioni ai giornalisti condannati alla deportazione resterà in deposito presso gli uffizj di posta, per essere convertito in più utili oggetti.

Da Besanzone fuggono gli emigrati, i preti, già sì baldanzosi, si nascondono, e i Repubblicani restituiti alla felicità, e alla libertà benedicono il Direttorio e i rappresentanti patrioti, che gli hanno sottratti ai ferri micidiali del realismo.

A Grenoble, a Chamberi, a Tours, a Strasburgo, a Vièrgon, a Moulins, a Carrouge, a Amiens, a Angouleme, a Tolosa, e generalmente in quasi tutte le comuni regna la medesima gioja, il medesimo entusiasmo; sembrano ritornati verso di noi que' primi bei giorni della rivoluzione.

Il cittadino Dondeau capo di una divisione del Ministero di polizia scrive, che da un' estremità all'altra della Francia rimbombano le benedizioni con cui il popolo ricorrea le due principali autorità della Repubblica. Moltissimi dipartimenti riguardano di bel nuovo la Francia come salvata dagli avvoltoj realisti che agognavano di divorarla. Il popolo ci presenta l'at-

titu-

titudine la più tranquilla e la più maestosa; la sua confidenza ne' magistrati che lo governano è compiuta; e nella stessa città di Lione il negoziante, il coltivatore, l'artigiano, quelli che campano d'entrata, sperano che la loro sorte non potrà a meno di migliorarsi in seguito a misure sì saviamente concepite, e con egual vigore eseguite.

Esistono intanto delle prove, che Mr. Barthelemy era il corrispondente, e l'intermediario della corrispondenza della signora Marchesa di Favras, moglie di quello sciagurato Marchese che si fece appiccare pe' begli occhj di Mr. de Blankembourg.

I bravi Polonesi che nella memorabile giornata de' 18. Fruttidoro offerirono i loro petti in difesa del Direttorio sono: Giuseppe Meyer che trovandosi in Parigi all'epoca de' 13. Vendemmiaio, rimase durante quella crisi sempre vicino alla convenzione per difenderla contro gli aggressori; Francesco Dmochowhi, Giuseppe Calasantiusz Szaniawski, Bubropiez e due altri di cui denno tacersi i nomi per riguardo ai loro beni, i quali si troverebbero perciò esposti alle persecuzioni del governo che opprime il loro paese. I rifugiati Polonesi Neyman e Laszezynski che hanno dato queste notizie erano pure del numero de' volontari difensori.

I foglj di Parigi che parlano dell'arrivo colà seguito nella gran giornata de' 18. Fruttidoro del cittadino Polfranceschi in qualità d'Inviato del Congresso di Bassano, per proporre, e sollecitare presso quel Direttorio l'unione delle provincie dell'ex-Terra-ferma Veneta alla Repubblica Cisalpina, ravvisano come altamente favorevole allo scopo della sua missione l'epoca del suo arrivo in quella capitale.

Grande e straordinaria è stata l'affluenza de' cittadini concorsi all'inaugurazione dell'albero della libertà fattasi li 30. Fruttidoro nel circolo costituzionale di Parigi: Il cittadino Beniamino Constant vi pronunciò un eloquente discorso che piacque a segno ch'ei lo dovette replicare con grandissima soddisfazione degli astanti dell'uno e dell'altro sesso.

Altra di Parigi de' 2 Vendemmiajo.

Si assicura che il Direttorio Esecutivo informato de' lunghi tergiversivi che prendeano dall'Imperatore per la conclusione

della pace abbia fatto un proclama col quale invita le armate ad attaccare per li 15 Vendemmiajo senz'altra dilazione. Così la sorte delle armi per l'ultima volta deciderà di quella dell'Europa.

Abbiamo poi sicuri riscontri da Lilla che giunti a quel congresso i deputati del Direttorio Esecutivo Bonnier e Theillard per riprendere le negoziazioni di pace, quest'ultimo dimandò al Lord Malmesbury se avea dalla sua Corte le plenipotenze per stipulare quanto appresso. La restituzione di tutti gli stabilimenti francesi in Africa, in Asia, in America; egualmente quella degli Olandesi senza alcuna restrizione; la cessione di Gibilterra alla Spagna, e delle isole di Gersey e Guernesey alla Repubblica Francese come facienti parte una volta della già Normandia; finalmente la restituzione di tutti i vascelli presi a Tolone, e un indennizzazione per quelli bruciati al che il Lord Malmesbury avendo risposto di non esser munito di simili facoltà, Theillard riprese, e bene Milord potete ritornarvene in Inghilterra. Dopo sì laconica risposta Malmesbury e tutta la legazione Inglese effettivamente si ritirarono in Inghilterra.

Guinguené è stato fatto segretario generale del Direttorio Esecutivo in luogo di Lagarde, al suo posto di segretario generale del ministro dell'Interno è succeduto il celebre Mercier.

Contemporaneamente si è ricevuta la spiacevole notizia della morte improvvisa del Generale Hoche comandante in Capo le armate di Sambre e Mosa. Un colpo d'asma ha tolto alla patria questo benemerito cittadino non mai bastantemente compianto. Non è ancor noto chi possa succedergli al comando: provvisoriamente n'è investito il Generale Lefebvre cognito per il suo coraggio e per le sue grandi imprese militari.

Di Londra.

S'è ricevuta a Londra li 23. Fruttidoro la nuova degli avvenimenti seguiti in Parigi li 18. Ed ecco quel che ne dice *Thé-Courier*.

„ Quale influenza avrà egli questo avvenimento sui negoziati? Se i nostri ministri si regolassero sui principj della prudenza la più ordinaria, il Direttorio dovrebbe affrettare la conclusione della pace.

„ La

„ La speranza d' una controrivoluzione, nella quale con tanta ostinazione, e follia s' è voluto sì lungo tempo perseverare, debb' essere presentemente svanita. Il Direttorio avendo vinto questa fazione che divideva, e infievoliva le operazioni del governo, egli può adesso operare con nuova e maggiore energia.

„ Ma questa ragione istessa, lungi d' accelerare la pace, può anzi ritardarla; mentre il nostro ministro non ha mostrato mai delle disposizioni a profittare dell' esperienza, e considera tutti i movimenti seguiti in Parigi come un motivo di continuare la guerra.

„ Che che ne sia, non dubitiamo che il Direttorio non faccia un buon uso della sua vittoria, e non si conduca colla generosità, che conviensi ai primi magistrati d' un popolo libero.

„ Non s' è penetrato ancora quel che pensi Mr. Pitt sopra tuttociò ch' è accaduto.

Le ultime lettere della nuova York si lagnano amaramente delle piraterie esercitate sul commercio Americano da' Corsari Spagnuoli, che son venuti a rapire de' bastimenti degli Stati-uniti, fin nella baja di Delaware; sembra però che il governo Americano si occupi seriamente de' mezzi propri a proteggere il commercio. Un passeggero arrivato di fresco da Filadelfia assicura, che ne' differenti porti degli Stati-uniti sonvi attualmente in costruzione 20. vascelli da guerra che deggion portare da 50. a 52. cannoni.

Il Contr' ammiraglio Nelson, quel desso che perdette un braccio all' infelice attacco di Tenerifa, avrà per successore nella squadra di Gervis l' ammiraglio Orde.

Sentesi dalla Scozia che il popolo continua sempre ad opporsi alla formazione della milizia nazionale.

VARIETA'.

NOTIZIE LETTERARIE.

E' uscita nuovamente in Parigi da' torchi dello stampatore Legcay un' opera intitolata *de la Religion Chretienne, et de la révolution Française, ou Examen religieux et philosophique des rapports qui les lient entr' elles; par F. B.* con quest' epigrafe:

Ecce nova facie omnia. Apoc. 21.

Lo scopo dell' autore è di dimostrare che la religione e la rivoluzione sono appoggiate dagli stessi principj, e che in conseguenza lungi di contraddirsi si sostengono a vicenda; noi ne daremo qualche squarcio perchè si possa giudicare, se l' autore vi abbia riuscito.

„ Che tutte le ambizioni, tutti i delitti, tutti i troni, tutte le potenze infernali, dice l' autore, si sollevino contro i filosofi, lo accordo, nè condanno i loro giudizj di assurdità o di malafede. La guerra, che l' egoismo, la vanità spogliata del suo fasto, e gli amici di ogni sorta di abusi fanno alla filosofia, ed alla rivoluzione è una guerra che ha per lo meno il merito della franchezza ed è nell' ordine della lotta e del contrasto che l' autore della natura permette tra i contrarj per istabilire l' equilibrio nell' universo morale e fisico; ma se mi si dicesse che uomini che diconsi cristiani chiamino ad alta voce l' odio e la vendetta contro i filosofi e contro le loro massime, io non lo crederei affatto se la Francia intera non avesse veduto la heretta della libertà in testa de' più feroci contro-rivoluzionarj.

„ Questi uomini per mezzo dell' ipocrisia e dell' audacia distruggeranno, se lo vogliono, il sistema a nome del sistema medesimo, o a nome di un altro sistema formato dagli stessi elementi. La religione cristiana sta correndo questi pericoli; giammai l' incredulità non l' aveva così vigorosamente attaccata come lo ha fatto oggidì per gli scritti di coloro che pretendono arrogarsi l' onore di vendicarla: Collo stringersi troppo all' altare i nostri cristiani odierni altro non fanno che rovesciarlo, e col bacio del traditore discepolo mandare il lor maestro alla morte.

„ Io avrei disprezzato i clamori del sacerdozio, da poichè avendo diviso da lungo tempo i suoi interessi da quelli della religione di Gesù, e della morale sublime ch' essa contiene, ei non poteva nuocere nè alla ragione, nè ai pubblici costumi; ma poich' esso comparisce oggigiorno con un' armata di transfugi che attaccano con accanimento, io vado a tracciare la linea che separa la religione cristiana da quella de' devoti, ed indicare i rapporti che legano questa religione alla rivoluzione Francese, o ai principj filosofici su de' quali la rivoluzione è appoggiata.

Dopo

Dopo questo esordio l'autore dimostra colle Scritture la somiglianza de' principj cristiani e rivoluzionarij, e quindi soggiunge:

„ La filosofia ed il cristianesimo hanno avuto i loro cani ed i loro porci ; tutte e due furono invase , e divennero la preda de' brigandi che le disonorarono . Giuseppe Lebon , Collot-d'Herbois e Billaud non appartengono più alla Filosofia , che Pietro L' eremita , e i membri dell' inquisizione non appartengono alla religione cristiana . Che cosa vi è mai di comune fra i carnefici del regime rivoluzionario, e Rousseau , Voltaire , Mably , che essi citavano e che se vivevano , avrebbero guillotinato ? Cosa mai vi è di comune fra quel sistema rigeneratore concepito per la felicità del genere umano , e quei mostri che non sapevano che spopolare la terra , abbeverarla di sangue , e covrirla di rovine ? Ricordatevi con qual furore si affrettavano di ammassare nelle prigioni i discepoli di quei grandi uomini che vengo di nominare , con quale premura ne riempivano le carrette , che Parigi vedeva ogni giorno passare dalla Conciergerie al patibolo . “

(Sarà continuato .)

Estratto della Gazzetta di Francfort
23. Settembre .

Le notizie che si hanno dall' opposta sponda del Reno non possono esser più favorevoli per gli amici del sistema repubblicano .

Era già gran tempo che i Cisrenani desideravano formarsi in Repubblica , ma vi si erano opposte delle difficoltà insormontabili particolarmente dalla parte del Direttorio Francese . Allorchè Barthelemy e Carnot l'uno in Parigi , l'altro regnava in Basilea , e quindi in Parigi stessa sotto pretesto di moderantismo , e di assicurar la pace alla repubblica ne diminuivano lo splendore , non era permesso di parlar di libertà : si rispondea freddamente „ La Repubblica Francese non può permetter che nel territorio da lei conquistato si turbi l'ordine pubblico “ Con ciò si favoriva il sistema prediletto de' Glisciani di non aumentare il numero degli amici della Repubblica , e d' impedire la propagazione della libertà per servire ai tiranni . Quante volte in Italia non si è considerato di far lo stesso !

Ma dopo la giornata de' 18. Fruttidoro

la scena è cambiata , l'albero della libertà si è piantato in tutti i paesi fra la Mosa , Mosella , e Reno , si è dichiarata la repubblica Cisrenana , si son presi finanche i colori della nascente repubblica , che sono *blù , rosso , e verde* .

I patrioti Cisrenani nell' entusiasmo della libertà hanno atterrato una colonna che trovavasi eretta in Colonia col di sopra una testa di bronzo rappresentante un certo *Julich* che nel 1686 messe il popolo alla rivoluzione , e fu quindi impiccato e decapitato : or questa testa istessa è stata portata in trionfo fra gli applausi , *viva il popolo , viva la libertà !*

Si teme che l' epidemia della libertà possa incominciare a fare in Germania gli stessi progressi che ha fatti in Italia .

NOTIZIE RECENTISSIME .

In Basilea son giunti due commissarij del Direttorio esecutivo che han posti i suggelli sulle carte di quell' ambasciata , e destituito Mr. Bacher .

Un corriere proveniente da Udine e andando a Parigi , ha qui lasciata la nuova che le ostilità eran digià incominciate sulle rive del Lisonzo : attendiamo con impazienza la conferma di questa nuova .

Si accerta che per la mancata fede de' patti sianzi imposte le seguenti condizioni addizionali al trattato di pace con Pio vii. Pagamento di 12. milioni, rinuncia ad Ancona e a tutta la Marca insieme col paese intermedio fra la Toscana e l' Adriatico . Penitenza degna de' suoi peccati .

Il Generale Ernouf già capo dello stato maggiore dell' armata di Sambra e Mosa è stato fatto ministro della guerra in luogo del Generale Scherer . Lo stesso Ernouf occuperà l' importante carica di direttore del gabinetto topografico altre volte affidata al General Clark .

Altre notizie di Parigi danno per sicura la dimissione di Moreau , e che il generale Augereau assumerà il comando in capo dell' armata di Sambra e Mosa .

Tutte le disposizioni sono le più favorevoli per gli amici della repubblica .

È stato ratificato da due consigli il trattato della pace col Portogallo .

GALDI .